



**Consiglio del 22 marzo 2013**

**Punto 6 all' ODG**

**Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring**

**Allegato 6.3.**

**Anagrafe dei rapporti**

**Resoconto dell'incontro del 7 marzo 2013 presso l'Agenzia delle entrate**

---



## ANAGRAFE DEI RAPPORTI

### RESOCONTO DELL'INCONTRO DEL 7 MARZO 2013 PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Accertamento, Servizio Analisi e Strategie, Ufficio Basi dati e strumenti di analisi (di seguito AE), ha convocato il 7 marzo u.s. le Associazioni di categoria per un confronto sullo schema di provvedimento recante le "Modalità per la comunicazione integrativa annuale all'archivio dei rapporti finanziari", che introduce l'invio delle informazioni relative a saldi e movimenti dei rapporti finanziari.

Presenti, oltre ad Assifact, fra le altre, ABI, AIBE, Federcasse, Assoconfidi, Assilea, Assogestioni, Assofiduciaria, AFIN, Assoholding, AIP, Poste Italiane.

Dall'incontro è emerso quanto segue, come specifico riferimento alle tematiche interessanti il settore factoring:

- Si conferma la valorizzazione a zero dei campi relativi ai saldi iniziali, saldi finali e movimentazioni dei rapporti finanziari rientranti nella categoria 18 – Finanziamenti (ove rientra specificatamente l'operazione di factoring), nella categoria 16 - Garanzie e nella categoria 99 – Altro rapporto, uniche tipologie di rapporti tipicamente alimentate dalle società di factoring.
  - Gli intermediari finanziari specializzati che alimentano esclusivamente le categorie per le quali è prevista la valorizzazione a zero, e che già alimentano mensilmente l'anagrafe dei rapporti con le informazioni relative ai rapporti con la clientela, sono comunque tenuti all'invio della comunicazione integrativa annuale, in quanto contenente un'informazione non presente nella comunicazione mensile: il **CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE DEL RAPPORTO** (definizione pagina 5 allegato 2 – parte A).
-



---

L'AE ha pertanto dato riscontro negativo alla richiesta delle Associazioni di esentare dall'invio della comunicazione integrativa annuale gli intermediari che alimentano esclusivamente le categorie di rapporto valorizzare a zero. Sul punto l'AE non pare disponibile ad una esclusione, essendo l'adempimento derivante da obbligo di legge (attuazione dell'art. 11, commi 2 e 3 del DL 201/11 convertito con modificazioni dalla L.214/11). Valuteranno eventualmente in futuro l'opportunità di richiedere nella comunicazione integrativa annuale i soli rapporti nuovi (quelli per i quali non è mai stato comunicato il codice univoco di identificazione del rapporto) ovvero di integrare il file mensile con tale dato, eventualmente in sostituzione della "terna" (pagina 7 allegato 2 – parte A).

- L'AE avvierà nei prossimi giorni incontri di tavoli tecnici per mettere a punto il tracciato e risolvere eventuali criticità segnaletiche, comprese le problematiche connesse al nuovo sistema di scambio dati. Le Associazioni che volessero partecipare devono dare riscontro all'Ufficio.
- L'AE si rende disponibile ad inviare ai singoli intermediari le terne (ndr. dati identificativi) registrate in archivio sui rapporti segnalati dagli stessi per verificare le quadrature e integrare con codice univoco di identificazione del rapporto.
- Alla luce delle osservazioni formulate dalle Associazioni e tenuto conto che l'uscita del provvedimento in esame è prevista già nei prossimi giorni, e comunque entro marzo, l'AE prospetta, di concerto con le Associazioni, i seguenti termini di avvio per la comunicazione integrativa annuale:
  - Informazioni relative ai rapporti attivi dell'anno 2011 da trasmettere entro 31 ottobre 2013
  - Informazioni relative ai rapporti attivi dell'anno 2012 da trasmettere entro febbraio / marzo 2014 (probabilmente 31 marzo 2014)
  - Informazioni relative ai rapporti attivi dell'anno di riferimento da trasmettere a regime entro il 20 aprile dell'anno successivo (quindi quelle relative all'anno 2013 da trasmettere entro probabilmente il 20/4/2014).

Se la pubblicazione del provvedimento del direttore dell'AE dovesse ritardare, slitteranno anche i tempi pianificati.

---